

Regolamento sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale

1. Premessa

L'Intelligenza Artificiale, in quanto tecnologia innovativa, introduce applicazioni che possono incidere in modo significativo sui processi educativi, organizzativi e amministrativi. Per tale ragione, l'Istituto promuove un'adozione responsabile, graduale e controllata degli strumenti di Intelligenza Artificiale, in conformità ai valori dell'Unione Europea, al rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali e alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Gli strumenti di IA, se utilizzati con adeguata consapevolezza, supervisione umana e corrette misure organizzative, possono costituire un supporto alle attività didattiche e professionali. Il loro utilizzo non può tuttavia sostituire il ruolo educativo, valutativo e decisionale del personale scolastico, né può avvenire al di fuori delle regole definite dall'Istituto.

Il presente regolamento definisce la cornice generale per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto. Le modalità operative di attuazione, gli strumenti autorizzati, le fasi di implementazione, le istruzioni operative e le misure organizzative sono disciplinate dal Piano AI adottato dall'Istituto.

La concreta attivazione degli strumenti, dei soggetti autorizzati e degli ambiti di utilizzo avviene progressivamente, secondo le fasi indicate dall'Istituto e in coerenza con il Piano AI.

2. Finalità del regolamento

Il presente regolamento fornisce un quadro di riferimento per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituzione scolastica. Si rivolge al dirigente scolastico, al personale docente, al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, agli studenti e, per quanto di competenza, alle famiglie.

Lo scopo è regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA da parte della comunità scolastica, nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento UE 2016/679 e delle indicazioni ministeriali applicabili.

Il regolamento ha inoltre la finalità di definire una metodologia condivisa per promuovere l'innovazione tecnologica in ambito scolastico in modo sicuro, affidabile, etico e responsabile, incentivando la conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'IA.

L'effettivo utilizzo degli strumenti di IA non è automaticamente autorizzato dalla sola approvazione del presente regolamento, ma richiede la preventiva individuazione degli

strumenti consentiti nel Piano AI dell'Istituto, la formazione dei soggetti autorizzati e l'attivazione secondo le fasi operative progressivamente deliberate.

3. Definizioni

Intelligenza artificiale o IA: sistema progettato per operare con vari livelli di autonomia e capace, per obiettivi espliciti o impliciti, di generare risultati quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.

Agente o agent: sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza intervento umano continuo in ambiente virtuale o fisico.

Strumenti di IA: programmi, agenti, sistemi informatici o piattaforme messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni sopra indicate.

Deployer: soggetto che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, secondo la definizione prevista dall'AI Act.

Bias: risultato distorto o non equilibrato derivante da pregiudizi presenti nei dati, nei modelli o nelle modalità di funzionamento del sistema di IA.

Sistemi di IA ad alto rischio: sistemi individuati dalla normativa europea, tra cui quelli utilizzati per determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione a istituti di istruzione e formazione, valutare risultati dell'apprendimento, stabilire il livello di istruzione adeguato o monitorare comportamenti vietati degli studenti all'interno degli istituti di istruzione.

Sistemi di IA a rischio basso o nullo: sistemi che non producono impatti diretti sui diritti fondamentali o sulla sicurezza delle persone e che lasciano ampi margini di scelta, controllo e supervisione agli utenti.

Deepfake: contenuti multimediali generati o manipolati tramite algoritmi di IA per rappresentare persone reali che dicono o fanno cose mai accadute, con realismo idoneo a trarre in inganno l'osservatore.

4. Principi generali

Per guidare l'introduzione dell'IA nel contesto educativo, l'Istituto si ispira ai seguenti principi.

- a) **Centralità della persona:** l'IA deve restare uno strumento al servizio della persona e non può sostituire il ruolo educativo, relazionale, valutativo e decisionale del personale scolastico.
- b) **Trasparenza:** l'utilizzo dell'IA deve essere dichiarato quando incide in modo significativo sulla produzione di materiali, contenuti o attività scolastiche.

- c) **Equità:** l'IA deve essere utilizzata in modo da non creare discriminazioni, esclusioni o barriere di accesso alle opportunità educative.
- d) **Innovazione etica e responsabile:** l'utilizzo dell'IA deve avvenire in modo consapevole, critico e conforme ai valori educativi dell'Istituto.
- e) **Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali:** l'utilizzo dell'IA deve rispettare la dignità della persona, la riservatezza, la protezione dei dati personali, la non discriminazione e la tutela dei minori. I dati personali devono essere trattati solo ove necessario, secondo finalità determinate, legittime e proporzionate. Nella prima fase di attuazione del Piano AI, l'utilizzo ordinario degli strumenti avviene senza inserimento di dati personali riferibili a studenti, famiglie, personale scolastico o altri soggetti identificati o identificabili.
- f) **Sicurezza dei sistemi e dei modelli IA:** gli strumenti autorizzati devono essere configurati e utilizzati in modo da ridurre i rischi per la sicurezza delle informazioni e per l'infrastruttura digitale dell'Istituto.
- g) **Assenza di decisioni automatizzate:** l'IA non può assumere decisioni che producano effetti diretti sul percorso scolastico degli studenti o sul rapporto di lavoro del personale.
- h) **Uso corretto delle basi giuridiche:** nei trattamenti svolti dalla scuola pubblica per finalità istituzionali, il consenso non deve essere utilizzato come base giuridica generale e indifferenziata. L'eventuale trattamento di dati personali deve essere ricondotto alla base giuridica corretta e previamente valutato dall'Istituto.

5. Ambito di applicazione

Le presenti regole definiscono la cornice generale per l'utilizzo degli strumenti di IA nelle attività scolastiche, didattiche, organizzative e amministrative. Il regolamento riguarda, secondo le fasi di attuazione concretamente autorizzate dall'Istituto, il dirigente scolastico, i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli studenti e i collaboratori esterni.

L'approvazione del presente regolamento non comporta l'autorizzazione immediata e generalizzata all'uso degli strumenti di IA da parte di tutti i soggetti indicati. L'utilizzo è consentito esclusivamente nei limiti previsti dal Piano AI dell'Istituto, dagli strumenti autorizzati, dalle fasi operative effettivamente attivate, dalle istruzioni impartite e dalla formazione ricevuta.

Nella fase iniziale di applicazione del Piano AI, l'utilizzo operativo è limitato al personale docente formato, tramite account istituzionale, con lo strumento Gemini integrato in Google Workspace for Education e senza inserimento di dati personali, salvo i dati tecnici e identificativi necessari alla gestione dell'account istituzionale.

L'estensione dell'utilizzo ad altre categorie di utenti o ad altri strumenti potrà avvenire solo con successivi passaggi organizzativi, previa formazione, autorizzazione e aggiornamento delle misure operative.

5.1 Per il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico rappresenta una figura centrale nella transizione digitale e nell'introduzione dell'IA all'interno dell'Istituto. Egli definisce, con il supporto delle figure competenti, gli indirizzi organizzativi, autorizza gli strumenti utilizzabili, assicura il rispetto del presente regolamento e promuove un uso graduale, sicuro e consapevole dell'IA.

Tra le possibili applicazioni future dell'IA, da valutare in base alle fasi di attuazione del Piano AI, rientrano il supporto all'analisi di documenti programmatici, l'ausilio nella pianificazione della formazione, il supporto alla redazione di bozze organizzative e comunicative e l'ottimizzazione di attività ripetitive, sempre con controllo umano e nel rispetto delle regole interne.

Gli strumenti di IA non possono essere utilizzati per assumere decisioni autonome, per valutare persone o per trattare dati personali non previamente valutati e autorizzati dall'Istituto.

5.2 Per i docenti

L'uso dell'IA da parte dei docenti può rappresentare un supporto alle attività didattiche e professionali, in particolare per la preparazione di materiali, la progettazione di lezioni, la produzione di bozze, la semplificazione di contenuti, la creazione di esercitazioni e il supporto alla riflessione didattica.

Nella prima fase di applicazione del Piano AI, l'utilizzo degli strumenti di IA da parte dei docenti è consentito solo ai docenti formati e autorizzati, mediante account istituzionale, con strumenti individuati dall'Istituto e senza inserimento di dati personali riferibili a studenti, famiglie, personale scolastico o altri soggetti identificati o identificabili.

I docenti devono verificare sempre i contenuti generati dall'IA, correggere eventuali errori, valutarne l'adeguatezza didattica e assumere la responsabilità finale dei materiali utilizzati.

Non è consentito caricare negli strumenti di IA documenti scolastici contenenti dati personali, tra cui verifiche, compiti, relazioni, PEI, PDP, verbali, segnalazioni, documentazione amministrativa o qualsiasi altro documento riconducibile direttamente o indirettamente a persone identificate o identificabili.

L'eventuale utilizzo dell'IA per predisporre materiali destinati a studenti con bisogni educativi speciali può avvenire solo in forma generale e anonima, senza inserimento di dati personali, diagnosi, informazioni sanitarie, riferimenti a disabilità, fragilità, condizioni familiari o elementi che possano consentire l'identificazione anche indiretta dello studente.

L'IA può supportare la costruzione di rubriche, schemi, tracce o materiali generali riutilizzabili, ma non può sostituire il giudizio professionale del docente né essere utilizzata per attribuire voti, giudizi o valutazioni senza supervisione umana.

5.3 Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario

L'uso dell'IA da parte del personale amministrativo, tecnico e ausiliario potrà essere valutato dall'Istituto in una fase successiva rispetto alla prima attuazione del Piano AI, secondo specifiche istruzioni operative, formazione dedicata e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Eventuali utilizzi potranno riguardare attività di supporto, come la redazione di bozze non definitive, la semplificazione di testi, l'organizzazione preliminare di contenuti o altre attività prive di trattamento di dati personali non autorizzati.

Fino a specifica autorizzazione, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario non è autorizzato a utilizzare strumenti di IA per attività istituzionali che comportino l'inserimento di dati personali, documenti amministrativi, comunicazioni nominative, fascicoli, atti o informazioni riferibili a studenti, famiglie o personale scolastico.

5.4 Per gli studenti

L'Istituto riconosce l'importanza di educare gli studenti a un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA. Le indicazioni rivolte agli studenti hanno inizialmente una finalità educativa, di sensibilizzazione e di orientamento.

Nella prima fase di applicazione del Piano AI non è previsto l'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti tramite account istituzionale, salvo successiva decisione dell'Istituto e specifica attivazione di una fase dedicata.

L'eventuale futura abilitazione degli studenti all'uso di strumenti di IA potrà avvenire solo dopo adeguata formazione, definizione di istruzioni operative, verifica dei limiti di età e delle condizioni d'uso dei fornitori, supervisione docente e individuazione degli strumenti autorizzati.

Gli studenti, anche nell'uso personale o domestico dell'IA, devono essere educati a non inserire dati personali propri o altrui, a non generare contenuti offensivi, discriminatori o manipolati, a non utilizzare l'IA per aggirare prove valutative e a dichiarare l'uso dell'IA quando richiesto dal docente.

Rimane ferma la responsabilità delle famiglie per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori delle attività scolastiche direttamente organizzate e controllate dall'Istituto.

6. Altri attori

L'Istituto potrà coinvolgere, secondo necessità, il DPO/RPD, l'animatore digitale, il personale tecnico, i referenti interni e soggetti formatori qualificati per supportare la corretta introduzione degli strumenti di IA.

Eventuali modifiche sostanziali degli strumenti, delle modalità di utilizzo o delle categorie di utenti autorizzati dovranno essere valutate preventivamente dall'Istituto, anche per verificare

la necessità di aggiornare informative, istruzioni operative, registri interni e misure di sicurezza.

L'eventuale utilizzo di agenti autonomi o strumenti con capacità di eseguire azioni in modo automatizzato richiede specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico e adeguata supervisione umana.

7. Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti, documenti o materiali scolastici deve rispettare il presente regolamento, il Piano AI, le istruzioni operative dell'Istituto e la normativa in materia di protezione dei dati personali.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con il supporto dell'IA resta sempre in capo alla persona fisica che li utilizza, li verifica, li approva o li diffonde.

La responsabilità delle decisioni resta sempre in capo alle persone fisiche competenti, anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA.

L'utilizzo di strumenti di IA per attività che possano incidere su diritti, percorsi scolastici, valutazioni, condizioni personali o rapporti giuridici deve essere preventivamente valutato e autorizzato dall'Istituto.

L'utilizzo di agenti o sistemi autonomi deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente Scolastico e deve prevedere supervisione umana effettiva.

8. Usi vietati

È vietato utilizzare strumenti di IA in modo non conforme al presente regolamento, al Piano AI, alle istruzioni operative dell'Istituto e alla normativa applicabile.

In particolare, sono vietati:

- a) l'inserimento in piattaforme IA di documenti contenenti dati personali degli studenti, delle famiglie, del personale scolastico o di altri soggetti;
- b) la profilazione comportamentale, psicologica o sanitaria degli studenti;
- c) il trattamento di dati appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'articolo 9 del GDPR;
- d) il caricamento di verifiche, compiti, relazioni, PEI, PDP, verbali, segnalazioni o documentazione amministrativa contenente dati personali;
- e) l'uso di applicazioni non autorizzate dall'Istituto;
- f) l'uso di account personali per attività riconducibili alla scuola;
- g) l'assegnazione automatica di voti o giudizi;
- h) la generazione di comunicazioni non verificate;
- i) la sostituzione dell'interazione educativa con processi automatizzati;
- j) l'automatizzazione di decisioni con impatto diretto su studenti o personale;

- k) l'uso di tecniche manipolative, subliminali o discriminatorie;
- l) la creazione o diffusione di contenuti falsi, offensivi, denigratori o riconducibili a deepfake.

È inoltre vietato utilizzare strumenti di IA non autorizzati tramite account istituzionali o per finalità riconducibili al contesto scolastico.

9. Clausola privacy per il piano di istituto sull'intelligenza artificiale

L'Istituto, nell'ambito dell'introduzione e dell'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale, opera nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, dei principi di protezione dei dati personali e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

L'utilizzo degli strumenti di IA è configurato, nella fase iniziale di attuazione del Piano AI, come supporto alle attività didattiche e professionali del personale docente formato e avviene senza inserimento di dati personali, in quanto è espressamente vietato inserire dati riferibili a soggetti identificati o identificabili.

L'unico trattamento di dati personali ordinariamente connesso alla prima fase riguarda i dati tecnici e identificativi necessari alla gestione dell'accesso tramite account istituzionale.

L'Istituto adotta un modello organizzativo fondato sui principi di responsabilizzazione e protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, secondo quanto previsto dal Piano AI dell'Istituto, attraverso misure tecniche e organizzative quali la disattivazione preventiva degli strumenti non autorizzati, l'abilitazione selettiva degli utenti formati, l'utilizzo di account istituzionali, la formazione specifica, la sottoscrizione di impegni individuali e il monitoraggio dell'utilizzo.

L'utilizzo degli strumenti di IA è consentito esclusivamente mediante strumenti individuati e autorizzati dall'Istituto. È fatto espresso divieto di utilizzo di strumenti non autorizzati o di account personali per attività riconducibili al contesto scolastico.

Qualsiasi utilizzo degli strumenti di IA che comporti, anche potenzialmente, il trattamento di dati personali ulteriore rispetto al login istituzionale è soggetto a preventiva autorizzazione da parte dell'Istituto e a specifica valutazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile della Protezione dei Dati supporta l'Istituto nella valutazione dei rischi connessi all'utilizzo degli strumenti di IA e nella verifica della conformità alle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali.

L'Istituto si riserva di aggiornare il presente regolamento, il Piano AI e le relative misure organizzative e tecniche in funzione dell'evoluzione delle modalità di utilizzo degli strumenti, delle indicazioni istituzionali e del quadro normativo di riferimento.

10. Misure di sicurezza

Nessun membro della comunità scolastica potrà utilizzare gli strumenti di IA messi a disposizione dall'Istituto senza prima aver ricevuto specifica formazione realizzata o validata dall'Istituto stesso e senza essere stato espressamente autorizzato all'uso.

Le principali misure di sicurezza adottate dall'Istituto comprendono l'utilizzo di account istituzionali, la disattivazione preventiva degli strumenti non autorizzati, l'abilitazione selettiva dei soli utenti formati, il divieto di inserimento di dati personali, il monitoraggio degli accessi e delle attività, la compilazione del registro di utilizzo degli strumenti di IA, la verifica periodica delle modalità di impiego e l'aggiornamento delle istruzioni operative.

Il registro di utilizzo degli strumenti di IA, anche mediante Google Moduli, è compilato secondo la periodicità stabilita dall'Istituto e serve a dichiarare le finalità d'uso, confermare il rispetto delle istruzioni ricevute, attestare l'assenza di inserimento di dati personali e segnalare eventuali criticità.

11. Procedure di adozione e piano di implementazione dell'uso dell'IA

L'Istituto dà attuazione al presente regolamento mediante il Piano AI adottato dall'Istituto stesso, autorizzando progressivamente strumenti, categorie di utenti e ambiti di utilizzo attraverso passaggi successivi e controllati.

Nella fase iniziale, l'unico sistema di IA autorizzato è Gemini integrato in Google Workspace for Education, utilizzabile esclusivamente tramite account istituzionale e solo dal personale docente che abbia ricevuto specifica formazione e istruzioni operative.

La fase iniziale prevede l'individuazione dello strumento autorizzato, la disattivazione degli strumenti non autorizzati o non ancora abilitati, la creazione di gruppi di utenti autorizzati, la formazione del personale docente, l'abilitazione controllata dello strumento, la sottoscrizione della presa visione e l'attivazione del registro di utilizzo.

L'estensione al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, l'eventuale attivazione di ulteriori strumenti, l'eventuale utilizzo da parte degli studenti e l'impiego in attività didattiche più avanzate potranno avvenire solo in fasi successive, previa decisione dell'Istituto, formazione specifica, autorizzazione interna e aggiornamento delle istruzioni operative.

Ogni nuovo strumento IA, prima dell'utilizzo ai fini didattici o amministrativi, deve essere sottoposto a valutazione preventiva del Dirigente Scolastico, sentito il DPO e le figure interne competenti. La valutazione deve considerare finalità d'uso, categorie di utenti, eventuale presenza di dati personali, condizioni contrattuali, sicurezza, impostazioni disponibili, limiti di età, trasferimenti di dati, ruoli privacy e sostenibilità organizzativa.

L'eventuale aggiornamento del registro dei trattamenti, la nomina del fornitore quale responsabile del trattamento e ulteriori valutazioni privacy saranno effettuati solo quando necessari in base allo specifico utilizzo previsto.

12. Formazione e consapevolezza

L'Istituto promuove la formazione come misura fondamentale per mitigare i rischi derivanti da un uso passivo, improprio o non consapevole dell'IA.

La formazione è requisito propedeutico all'utilizzo degli strumenti autorizzati e deve chiarire in modo concreto i limiti di utilizzo, il divieto di inserimento di dati personali, la necessità di verifica degli output, la responsabilità dell'utente, l'uso esclusivo degli strumenti autorizzati e l'obbligo di rispettare le istruzioni dell'Istituto.

L'Istituto potrà promuovere percorsi formativi rivolti al personale docente, al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, agli studenti e alle famiglie, distinguendo tra formazione abilitante all'uso degli strumenti e attività educative di sensibilizzazione.

La formazione degli studenti, nella prima fase, ha finalità educativa e di alfabetizzazione all'uso consapevole dell'IA. L'eventuale abilitazione degli studenti all'uso diretto di strumenti IA richiederà una fase successiva specificamente autorizzata.

13. Ruoli e responsabilità

- a) Il Dirigente Scolastico, in qualità di titolare del trattamento, definisce gli indirizzi organizzativi, autorizza gli strumenti utilizzabili, promuove la formazione e assicura il rispetto del presente regolamento.
- b) Il DPO fornisce supporto e pareri in materia di protezione dei dati personali, segnala criticità e collabora alla valutazione degli usi che possano incidere sulla conformità al GDPR.
- c) I docenti utilizzano gli strumenti di IA solo nei limiti del presente regolamento, del Piano AI, delle istruzioni ricevute e degli strumenti autorizzati. Essi restano responsabili della qualità educativa, della verifica dei contenuti prodotti e del rispetto del divieto di inserimento di dati personali.
- d) Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può utilizzare strumenti di IA solo se autorizzato, formato e secondo specifiche istruzioni operative.
- e) Gli studenti devono essere formati a un uso critico e responsabile dell'IA. L'eventuale uso diretto degli strumenti autorizzati potrà avvenire solo in una fase successiva, sotto guida e supervisione dei docenti e secondo le indicazioni dell'Istituto.

L'uso improprio dell'IA può comportare provvedimenti disciplinari e, ove necessario, segnalazioni alle autorità competenti.

14. Aggiornamento del regolamento

Data la rapida evoluzione tecnologica e normativa, il presente regolamento ha natura sperimentale e dinamica. L'Istituto si impegna a sottoporlo a revisione periodica, almeno annuale, al fine di aggiornarlo rispetto all'evoluzione degli strumenti, delle misure di sicurezza, delle indicazioni istituzionali e delle esigenze didattiche e organizzative.

Il DPO e il Dirigente Scolastico potranno effettuare verifiche periodiche sull'uso degli strumenti IA autorizzati, anche mediante analisi del registro di utilizzo, verifiche a campione e raccolta di segnalazioni.

Ogni modifica significativa sarà comunicata al personale e, ove pertinente, agli studenti e alle famiglie.

15. Sanzioni interne

Il mancato rispetto del presente regolamento, del Piano AI, delle istruzioni operative, degli impegni assunti e delle disposizioni interne può comportare conseguenze disciplinari, secondo le norme applicabili alle diverse categorie di utenti.

Le eventuali sanzioni saranno applicate con criteri di gradualità e proporzionalità, tenendo conto della volontarietà della condotta, della gravità del fatto, della recidiva e, per gli studenti, dell'età e della finalità educativa del percorso disciplinare.

L'uso dell'IA per generare elaborati spacciati integralmente per propri, per violare la riservatezza altrui, per inserire dati personali non autorizzati, per creare contenuti offensivi, discriminatori, denigratori o deepfake, o per aggirare prove valutative costituisce comportamento contrario al presente regolamento e potrà essere valutato ai fini disciplinari.

16. Entrata in vigore

Il regolamento è approvato dagli organi competenti dell'Istituto ed entra in vigore con la pubblicazione sul sito istituzionale.

L'entrata in vigore del regolamento non comporta l'automatica abilitazione all'uso di tutti gli strumenti o di tutte le categorie di utenti indicate, che avverrà secondo le fasi operative definite dall'Istituto.

17. Modalità di presa visione e sottoscrizione

La pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale assolve agli obblighi di pubblicità e conoscibilità generale.

- a) Per il **personale già in servizio**, la presa visione esplicita e l'assunzione di responsabilità sono richieste ai soggetti che saranno concretamente autorizzati all'utilizzo degli strumenti di IA. Tale presa visione potrà avvenire mediante modulo

dedicato, anche in formato digitale, e costituirà parte integrante del percorso di formazione e autorizzazione all'uso.

- b) Per il **personale di nuova nomina**, la presa visione e l'impegno all'osservanza del regolamento e delle istruzioni operative avverranno contestualmente alla presa di servizio o comunque prima dell'eventuale autorizzazione all'uso degli strumenti IA.

La presa visione non rappresenta una mera formalità amministrativa, ma una misura organizzativa finalizzata a dimostrare che il personale autorizzato ha ricevuto istruzioni operative, conosce i limiti di utilizzo degli strumenti e si impegna a rispettare le procedure definite dall'Istituto.

18. Glossario degli acronimi

AI Act: Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale.

DPIA: Data Protection Impact Assessment, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali.

DPO/RPD: Data Protection Officer, Responsabile della Protezione dei Dati.

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi.

GDPR: General Data Protection Regulation, Regolamento UE 2016/679.

IA: Intelligenza Artificiale.

Allegati

- ✓ Allegato A — Linee Guida Operative per Docenti e Studenti
- ✓ Allegato B — Linee Guida Operative per il Personale Amministrativo e Organizzativo
- ✓ Allegato C — Linee Guida per le Famiglie
- ✓ Allegato D — Procedure Tecniche per l'Implementazione e la Gestione dell'IA
- ✓ Allegato E — Linee Guida per Studenti BES/DSA sull'Uso dell'IA

Allegato A — Linee Guida Operative per Docenti e Studenti

A.1 Linee guida operative per i docenti

1. I docenti dichiarano l'uso dell'IA nei materiali forniti agli studenti quando la tecnologia ha contribuito in modo significativo alla loro realizzazione.
2. I docenti verificano sempre i contenuti generati dall'IA, correggendo errori, distorsioni o informazioni non accurate.
3. L'IA deve essere utilizzata come supporto e non come sostituto della decisione pedagogica, che resta sempre in capo al docente.
4. I docenti formulano consegne chiare, specificando se e come gli studenti possano eventualmente utilizzare strumenti di IA, secondo le indicazioni dell'Istituto.
5. Nella prima fase del Piano AI, i docenti autorizzati utilizzano gli strumenti IA solo per attività didattiche e professionali prive di inserimento di dati personali.
6. È vietato inserire dati personali negli strumenti di IA, in particolare informazioni riferibili agli studenti, alle famiglie, al personale scolastico o ad altri soggetti identificati o identificabili.
7. I docenti promuovono attività che richiedano capacità critiche, confronto, argomentazione, verifica delle fonti e rielaborazione personale.
8. L'utilizzo degli strumenti IA autorizzati è consentito solo dopo formazione, presa visione delle istruzioni operative e abilitazione da parte dell'Istituto.

A.2 Linee guida operative per gli studenti

1. Gli studenti sono educati a utilizzare l'IA come possibile supporto allo studio e non come sostituto del lavoro personale.
2. Gli studenti devono dichiarare l'uso dell'IA quando questa contribuisce in modo significativo all'elaborato, secondo le indicazioni del docente.
3. Gli studenti non devono utilizzare l'IA per aggirare prove valutative o generare elaborati senza rielaborazione personale.
4. Gli studenti devono controllare la veridicità delle informazioni generate dall'IA confrontandole con fonti affidabili.
5. Gli studenti non devono inserire dati personali propri o altrui negli strumenti IA.
6. Gli studenti devono rispettare il copyright e verificare che immagini, testi o altri contenuti generati siano utilizzabili nel contesto scolastico.
7. Gli studenti devono segnalare al docente eventuali contenuti anomali, inappropriati o non richiesti prodotti dall'IA.
8. Nella prima fase del Piano AI, queste indicazioni hanno finalità educativa e non comportano l'autorizzazione generalizzata all'uso diretto degli strumenti IA tramite account istituzionale.

A.3 Raccomandazioni comuni

1. L'uso dell'IA deve essere sempre responsabile, trasparente e critico.
2. Docenti e studenti sono invitati ad aggiornare progressivamente le proprie competenze digitali per un uso consapevole delle nuove tecnologie.
3. In caso di dubbi sull'uso dell'IA, è necessario consultare il referente digitale, la dirigenza scolastica o le figure individuate dall'Istituto.

Allegato B — Linee Guida Operative per il Personale Amministrativo e Organizzativo

B.1 Linee guida per il personale amministrativo

1. Il personale amministrativo potrà utilizzare strumenti di IA solo se approvati dall'Istituto, previa formazione e autorizzazione.
2. È vietato inserire dati personali, dati particolari o documenti amministrativi contenenti informazioni riferibili a studenti, famiglie o personale scolastico, salvo specifica autorizzazione e valutazione preventiva.
3. Le comunicazioni o bozze generate con il supporto dell'IA devono essere sempre verificate prima dell'uso o dell'invio.
4. L'IA può essere utilizzata, se autorizzata, per attività di supporto, come bozze generali, riformulazioni, sintesi non contenenti dati personali o attività preliminari prive di impatto decisionale.
5. Il controllo umano resta sempre necessario.

B.2 Linee guida per il personale organizzativo e tecnico

1. Il personale tecnico supporta l'implementazione degli strumenti IA garantendo configurazioni sicure e coerenti con le indicazioni dell'Istituto.
2. Devono essere configurati livelli di accesso differenziati per categorie di utenti e fasi di attivazione.
3. Gli strumenti devono essere mantenuti aggiornati, monitorati e gestiti in modo da ridurre i rischi per la sicurezza delle informazioni.
4. Il personale tecnico collabora con la dirigenza e con le figure competenti nella gestione degli accessi, dei log e delle eventuali segnalazioni.

B.3 Raccomandazioni generali

1. Tutto il personale deve agire nel rispetto del presente regolamento, del Piano AI, delle istruzioni operative e delle norme sulla protezione dei dati personali.
2. L'IA deve essere sempre uno strumento di supporto al lavoro umano e non uno strumento di decisione autonoma.
3. La formazione continua è incoraggiata per garantire competenze aggiornate nell'uso delle tecnologie digitali.

Allegato C — Linee Guida per le Famiglie

C.1 Uso dell'IA a casa

1. Le famiglie sono invitate a monitorare l'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti durante lo studio domestico.
2. L'IA può essere utilizzata come supporto allo studio, ma non deve sostituire la comprensione, l'impegno e la rielaborazione personale dei contenuti.
3. È importante educare gli studenti a verificare le informazioni ottenute dall'IA confrontandole con fonti affidabili.
4. Le famiglie sono invitate a sensibilizzare gli studenti a non condividere dati personali propri o altrui con strumenti IA.

C.2 Collaborazione scuola famiglia

1. Le famiglie saranno informate sulle eventuali attività scolastiche che prevedano l'uso dell'IA da parte degli studenti, nei limiti delle fasi concretamente attivate dall'Istituto.
2. Eventuali dubbi sull'uso dell'IA possono essere rivolti ai docenti o alla dirigenza.
3. Le famiglie sono invitate a segnalare comportamenti scorretti o utilizzi impropri dell'IA da parte degli studenti.

C.3 Educazione digitale

1. Le famiglie possono supportare l'educazione digitale favorendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.
2. È opportuno promuovere il dialogo sui rischi dell'IA, tra cui disinformazione, dipendenza dagli strumenti, plagio, contenuti manipolati e tutela della privacy.

Allegato D — Procedure Tecniche per l'Implementazione e la Gestione dell'IA

D.1 Disposizioni sull'IA generativa

Nella prima fase di applicazione del Piano AI, l'Istituto autorizza l'impiego di Gemini integrato in Google Workspace for Education, tramite account istituzionale e limitatamente al personale docente formato e autorizzato.

NotebookLM e altri strumenti di IA potranno essere valutati e autorizzati in una fase successiva, previa decisione dell'Istituto, configurazione tecnica, formazione degli utenti e verifica dei profili di sicurezza e protezione dei dati.

È fatto divieto di utilizzare l'account istituzionale per l'accesso a piattaforme IA di terze parti non esplicitamente approvate dal Dirigente Scolastico.

D.2 Scelta e valutazione degli strumenti

L'Istituto adotta strumenti di IA solo previa valutazione interna di sicurezza, affidabilità, sostenibilità organizzativa e coerenza con il Piano AI.

Ogni nuovo strumento deve essere valutato prima dell'uso rispetto alle finalità previste, alle categorie di utenti, ai dati eventualmente trattati, alle impostazioni di sicurezza, alle condizioni contrattuali e ai limiti di età.

Gli strumenti non devono essere utilizzati per trattare dati personali o particolari senza specifica autorizzazione e previa valutazione dell'Istituto.

D.3 Installazione e configurazione

L'implementazione degli strumenti di IA deve essere supervisionata dal personale tecnico o dai soggetti incaricati dall'Istituto.

Devono essere configurati livelli di accesso differenziati per docenti, studenti, amministrativi e altri utenti, in coerenza con le fasi operative attivate.

Le impostazioni predefinite devono privilegiare la massima sicurezza, la limitazione degli accessi e la protezione dei dati.

D.4 Manutenzione e aggiornamenti

Gli strumenti autorizzati devono essere aggiornati periodicamente per garantire sicurezza, efficienza e conformità.

Devono essere previste verifiche periodiche del corretto funzionamento, delle configurazioni e dei log di sistema.

D.5 Gestione dei dati

Nella prima fase del Piano AI è vietato inserire negli strumenti IA dati personali diversi da quelli necessari al login istituzionale.

Eventuali dati generati o elaborati dagli strumenti devono essere gestiti secondo le politiche interne di protezione dei dati e conservati solo se necessario.

I dati non devono essere trasferiti su piattaforme esterne non approvate dall'Istituto.

D.6 Segnalazioni e gestione incidenti

L'Istituto predispone canali per segnalare errori, anomalie, usi impropri o possibili violazioni dei dati.

In caso di uso improprio, la dirigenza interviene con misure correttive proporzionate.

Le procedure interne devono includere modalità di gestione degli incidenti e di mitigazione dei rischi.

D.7 Documentazione

I processi di implementazione e gestione dell'IA devono essere documentati e aggiornati.

La documentazione deve essere accessibile al personale autorizzato e revisionata periodicamente.

Allegato E — Linee Guida per Studenti BES/DSA sull'Uso dell'IA

E.1 Principi generali

L'Istituto riconosce che l'IA può costituire, in prospettiva, un supporto didattico utile anche per studenti con bisogni educativi speciali, DSA o disabilità, sempre nel rispetto dei principi di inclusione, proporzionalità, supervisione docente e tutela dei dati personali.

Nella prima fase del Piano AI, l'uso dell'IA in relazione a studenti BES/DSA o con disabilità non comporta l'inserimento negli strumenti IA di dati personali, diagnosi, PEI, PDP, informazioni sanitarie, condizioni di fragilità o altri elementi idonei a identificare direttamente o indirettamente lo studente.

L'IA può essere utilizzata dai docenti autorizzati per predisporre materiali generali, schemi, mappe, esercizi, semplificazioni o adattamenti non riferiti a uno specifico studente identificato o identificabile.

E.2 Utilizzi consentiti in forma generale e anonima

I docenti autorizzati possono utilizzare l'IA per ottenere esempi di spiegazioni semplificate, generare mappe concettuali generiche, elaborare schemi, proporre modalità alternative di presentazione dei contenuti, predisporre quiz o esercitazioni generali e costruire materiali di supporto non riferibili a uno specifico studente.

Tali utilizzi devono avvenire senza inserimento di dati personali o particolari.

E.3 Supporti compensativi integrati con l'IA

L'eventuale integrazione dell'IA con strumenti compensativi potrà essere valutata dall'Istituto in fasi successive e secondo indicazioni specifiche.

Nella fase iniziale, l'IA non costituisce automaticamente strumento compensativo individualizzato, ma può supportare i docenti nella predisposizione di materiali generali e accessibili.

E.4 Limiti d'uso

L'IA non deve essere utilizzata per svolgere automaticamente verifiche o compiti da consegnare.

Gli strumenti non devono richiedere, memorizzare o elaborare dati sanitari, diagnosi, informazioni su disabilità o altri dati particolari dello studente.

L'uso deve essere supervisionato dai docenti per evitare la sostituzione dell'apprendimento con processi automatizzati.

E.5 Collaborazione con docenti e famiglia

L'eventuale uso dell'IA in percorsi riferiti a studenti BES/DSA o con disabilità dovrà essere condiviso con il team docente e valutato in modo coerente con gli obiettivi educativi, evitando ogni inserimento di dati personali negli strumenti IA.

Le famiglie potranno essere informate sulle indicazioni educative relative all'IA e sui limiti di utilizzo previsti dall'Istituto.

E.6 Valutazione e monitoraggio

L'efficacia di eventuali strumenti o materiali prodotti con il supporto dell'IA potrà essere valutata periodicamente dal consiglio di classe o dal team docente, sempre con supervisione umana e senza delegare allo strumento decisioni educative o valutative.

Gli strumenti o le modalità operative potranno essere modificati in base all'esperienza maturata e alle decisioni dell'Istituto.